



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di VERONA
Nome del corso in italiano RD	Economia aziendale (IdSua:1552459)
Nome del corso in inglese RD	Business administration
Classe RD	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.dea.univr.it/?ent=cs&id=375&tcs=N
Tasse	http://www.univr.it/mhttps://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/futuri-studenti/diritto-allo-studio-futuri-studentiain?ent=servizi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BONFANTI Angelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Collegio Didattico di Economia Aziendale
Struttura didattica di riferimento	Economia aziendale
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze economiche Scienze giuridiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONFANTI	Angelo	SECS-P/08	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	BORELLO	Giuliana	SECS-P/11	RD	1	Base/Caratterizzante
3.	BROGLIA	Angela	SECS-P/07	PO	1	Base/Caratterizzante
4.	CAMPEDELLI	Bettina	SECS-P/07	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	CAMPOLMI	Alessia	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	CARLOTTO	Ilaria	IUS/09	RU	1	Base
7.	CHIARINI	Andrea	SECS-P/08	RD	1	Base/Caratterizzante
8.	DE CRESCENZO	Veronica	SECS-P/11	RU	1	Base/Caratterizzante
9.	DE MARI	Michele	IUS/04	PA	1	Base/Caratterizzante
10.	LEVATI	Maria Vittoria	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante
11.	MERONI	Claudia	SECS-P/01	RD	1	Base/Caratterizzante
12.	OMODEI SALE'	Riccardo	IUS/01	PA	1	Base
13.	ORTOLEVA	Maria Grazia	IUS/12	RD	1	Caratterizzante
14.	PELLEGRINI	Letizia	SECS-S/06	PO	1	Base/Caratterizzante
15.	PERETTI	Alberto	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante
16.	PICHLER	Flavio	SECS-P/11	PA	1	Base/Caratterizzante
17.	SCRICCIOLO	Catia	SECS-S/01	PA	1	Base/Caratterizzante
18.	SIGNORI	Paola	SECS-P/08	PA	1	Base/Caratterizzante
19.	TESCARO	Mauro	IUS/01	PA	1	Base
20.	ZAGO	Angelo	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

LISA BONETTI (sede di Verona)
ANGELO BONFANTI (Presidente sede di Verona)
SERENA CUBICO (sede di Vicenza)
ANTONIO DA COL (sede di Verona)
VERONICA DE CRESCENZO (sede di Verona)
FEDERICA PACCAGNELLA (sede di Vicenza)
LETIZIA PELLEGRINI (sede di Verona)
ALBERTO PERETTI (sede di Vicenza)
PAOLA SIGNORI (Presidente sede di Vicenza)

Tutor

Paola SIGNORI
Alberto PERETTI
Angela BROGLIA
Letizia PELLEGRINI

Caratteristiche e finalità

Il corso offre una solida preparazione di base sia teorico-concettuale sia applicativa nel campo del management e dell'accounting. Il laureato è in grado di comprendere, misurare e interpretare i fenomeni aziendali nell'ottica di preservare gli equilibri economico, finanziario e patrimoniale delle aziende. Pertanto, sa elaborare e applicare strumenti di matrice contabile in sede di programmazione e di rendicontazione della gestione, nonché implementare modelli organizzativi e strategie commerciali e di marketing.

Tali competenze sono maturate attraverso lo studio anche di materie appartenenti agli ambiti disciplinari economico, giuridico e quantitativo, che rafforzano la preparazione professionale e culturale offerta.

A supporto della didattica tradizionale (lezioni ed esercitazioni), il percorso di studio prevede l'obbligo di stage aziendali, ad esempio presso imprese, amministrazioni pubbliche od organizzazioni non profit. Inoltre, in alcuni insegnamenti sono anche adottate modalità didattiche di tipo partecipativo, come lavori di gruppo e studio di casi aziendali, che favoriscono l'acquisizione di abilità trasversali.

Ambiti lavorativi

Il corso forma due figure professionali: il consulente ed esperto contabile e l'esperto dei processi amministrativi.

Il laureato in Economia aziendale trova quindi interessanti sbocchi lavorativi nelle diverse tipologie aziendali, offrendo la professionalità acquisita in qualità di esperto contabile (previo superamento dell'esame per l'iscrizione all'albo dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili - sezione B), consulente aziendale ed esperto dei processi amministrativi e contabili.

Dalla scuola all'università

L'accesso al corso è programmato a livello locale, nei modi e nei termini fissati dal bando annuale.

Per quanto concerne la preparazione iniziale (saperi minimi), si richiede il possesso di abilità logico-matematiche e linguistico-verbali; le abilità prime riguardano la comprensione e la produzione di ragionamenti di tipo logico e quantitativo anche mediante l'uso di nozioni matematiche di base, mentre le seconde riguardano la conoscenza delle strutture grammaticali, della sintassi e del lessico della lingua italiana. Il possesso di tali competenze viene verificato secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico del corso.

Lo studente ha la possibilità di svolgere esperienze di studio e stage all'estero grazie a programmi di mobilità internazionale.

Oltre alla didattica tradizionale, sono organizzate attività integrative quali testimonianze di manager e professionisti, visite in azienda, seminari, analisi di casi e lavori di gruppo, project work, corsi professionalizzanti.

Sono garantiti servizi di tutorato, counselling e di orientamento al lavoro, nonché di assistenza per studenti con disabilità.

Sono previsti incentivi, riduzioni contributive e borse di studio per studenti meritevoli.

Punto di riferimento per informazioni in merito all'organizzazione della didattica e ai principali servizi è l'Unità Operativa Didattica e Studenti.

Il corso è attivato nelle sedi di Verona e Vicenza in forza della convenzione tra l'Ateneo e la Fondazione Studi Universitari di Vicenza.



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/06/2018

In occasione della progettazione dell'attuale offerta formativa, l'allora Facoltà di Economia incontrò, nella persona del suo Preside, alcuni selezionati interlocutori sociali. Nel corso dell'a.a. 2007/08 si svolsero alcuni incontri ai quali parteciparono: la Fondazione Studi Universitari e l'Osservatorio Economico di Vicenza, alcuni Delegati della CCIAA, del Comune di Verona, della Provincia di Verona, della Banca Popolare di Verona, di Confindustria, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona e quello di Vicenza.

L'Ateneo veronese, per iniziativa del Presidio per l'Assicurazione della Qualità, ha recentemente promosso un progetto di revisione complessiva del rapporto tra i Corsi di studio e le Parti interessate, allo scopo di delineare un nuovo modello di consultazione in forma di tavoli permanenti. A regime, questo modello permetterà non solo di adeguare la reportistica alle richieste del sistema di accreditamento e valutazione nazionale, ma soprattutto di mantenere un dialogo costante con le istituzioni e le imprese del territorio sugli obiettivi e sui contenuti dell'attività didattica, nonché sull'orientamento al mondo del lavoro e sulle ricadute occupazionali.

In attesa che tale piano sia avviato e produca i suoi effetti ed altresì per aggiornare i dati delle consultazioni generali avvenute ormai alcuni anni fa, nel corso della primavera 2014 hanno preso avvio le nuove consultazioni delle parti interessate secondo un progetto ed una tempistica che prevede diversi incontri ispirati alla tecnica del focus group tesi ad intensificare il coinvolgimento degli stakeholder dopo averne mappato le diverse categorie.

Tale modello di consultazione delle parti interessate è stato elaborato congiuntamente dai Referenti del CdL in Economia aziendale e del CdL in Economia e commercio delle sedi di Verona e Vicenza, unitamente ai Presidenti degli omonimi Collegi Didattici. Il modello adottato ha partecipato al progetto "Call for ideas: metodi e strumenti di coinvolgimento delle parti sociali" ed è stato approvato e finanziato dal Presidio per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Organo che effettua la consultazione:

La consultazione è promossa dai Referenti del CdL nelle due sedi congiuntamente al Presidente del Collegio didattico di Economia aziendale (che comprende anche il CdL in oggetto) ed al Direttore dell'omonimo Dipartimento al quale il CdS afferisce. Si precisa che tale consultazione è stata concertata con i Referenti del CdL in Economia e commercio dell'Università degli studi di Verona, nonché con il Presidente dell'omonimo Collegio didattico e con il Direttore del Dipartimento di Scienze economiche al quale quel CdL afferisce.

In effetti, attraverso la fase di mappatura delle parti interessate, si è potuto constatare l'ampia convergenza tra queste ultime e quelle individuate per il CdL in Economia e commercio (classe L33), com'è ovvio, attesa la comune tradizione formativo-culturale che fu della ex Facoltà di Economia: i due CdL si rivolgono al medesimo territorio di riferimento, offrendo prodotti che, pur caratterizzati in ordine a specifici obiettivi formativi, presentano un'innequivocabile matrice unitaria tale appunto da avere in comune la gran parte degli stakeholder.

Modalità della consultazione:

Il primo di tali incontri ha avuto luogo l'8 maggio 2014 ed ha coinvolto una rappresentanza della categoria di stakeholder individuata nei laureati della ex Facoltà di Economia, attualmente impegnati in vari contesti lavorativi e professionali.

La scelta di avviare le consultazioni proprio con la suddetta categoria di stakeholder è motivata dalla sua trasversalità rispetto alla domanda di formazione, giacché i laureati intervenuti raffigurano un ampio spettro di professionalità, tutte coerenti con i contenuti formativi del CdL in Economia aziendale.

Stakeholder consultati:

Le parti interessate che hanno preso parte alla consultazione sono state selezionate grazie alla collaborazione con l'Associazione dei laureati in economia dell'Università di Verona, attiva da oltre 25 anni.

Al fine di preparare e stimolare la dialettica, è stato inviato a ciascuno un breve documento desunto dai quadri della scheda SUA del CdL in Economia aziendale riepilogativo dei connotati fondamentali e caratterizzanti del CdS stesso: una sintetica descrizione del CdS e della sua genesi, le figure professionali del CdL, il piano didattico e le aree di apprendimento (declinate secondo i Descrittori di Dublino nn. 1 e 2).

Esito della consultazione:

La discussione è stata ampia ed articolata ed ha consentito di far emergere, grazie al contributo critico degli interlocutori interpellati, interessanti spunti per rafforzare la coerenza del percorso formativo e degli obiettivi di apprendimento attesi rispetto alla domanda di formazione espressa dalle parti interessate coinvolte nell'incontro. Tali spunti sono riportati nel verbale allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale primo focus group - 8 maggio 2014

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2018

Successivamente all'istituzione del CdS (avvenuta nell'a.a. 2009/2010 per trasformazione dei preesistenti CdL in Economia aziendale e CdL in Economia e amministrazione delle imprese, attivi dall'a.a. 2004/2005 fino all'a.a. 2008/2009), si sono svolte cinque consultazioni con le parti interessate, al fine di verificare l'effettiva rispondenza tra la domanda di formazione da esse espressa ed i contenuti del percorso formativo dell'attuale CdL in Economia aziendale.

La prima consultazione, successiva a quella avvenuta in fase istitutiva del CdS, si è svolta in data 8 maggio 2014 ed ha interessato un nutrito gruppo di laureati della ex Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Verona, dalla quale origina il CdL in Economia aziendale; tale gruppo è stato selezionato sulla base delle diverse posizioni ricoperte in ambito aziendale e professionale dai soggetti interpellati.

La seconda e la terza consultazione sono avvenute in data 19 novembre 2015 (presso la sede di Verona) e 9 dicembre 2015 (presso la sede di Vicenza), mentre la quarta e la quinta consultazione si sono svolte il 12 febbraio 2018 (presso la sede di Vicenza) e il 13 febbraio 2018 (presso la sede di Verona). Tutte le consultazioni hanno coinvolto numerosi rappresentanti di organizzazioni, enti, ordini professionali ed imprese operanti sia nel territorio veronese e vicentino, sia in ambiti territoriali più estesi.

Tutte le consultazioni sono state promosse dai Referenti del CdS (per le sedi di Verona e Vicenza) coinvolgendo in alcune di esse anche il Presidente del Collegio Didattico di Economia aziendale (al quale il CdS afferisce) ed il Direttore del Dipartimento di Economia aziendale.

Ai partecipanti alle consultazioni è stato sottoposto un breve questionario volto ad approfondire i seguenti aspetti: il grado di rispondenza tra domanda di formazione e figure professionali formate dal CdL; l'adeguatezza delle funzioni e delle competenze attribuite ad ogni figura professionale formata dal CdS; la coerenza dei risultati di apprendimento attesi e dei contenuti del percorso formativo rispetto alle figure professionali delineate ed alle relative funzioni e competenze in ambito lavorativo.

Le discussioni che hanno animato ciascun incontro hanno fatto emergere, grazie al contributo critico degli interlocutori interpellati, interessanti spunti per rafforzare la coerenza del percorso formativo e degli obiettivi di apprendimento attesi rispetto alla domanda di formazione espressa dalle parti interessate coinvolte nell'incontro. Al termine di ogni incontro è stato redatto il relativo verbale,

disponibile nel documento pdf allegato al presente quadro.

Si segnala che anche nel Quadro A1.a compaiono le indicazioni ed il verbale relativo alla prima consultazione dell'8 maggio 2014; tali informazioni erano state inserite nell'originario e unitario quadro A1, il cui contenuto è stato riversato in automatico nel quadro A1.a che, al momento, non è modificabile.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni con le parti interessate

QUADRO A2.a R&D	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
consulente ed esperto contabile	
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il laureato presta attività di consulenza aziendale, assistendo le imprese al fine di portare a termine, in modo efficiente ed efficace, le molteplici operazioni gestionali che coinvolgono varie categorie di stakeholder: fornitori, clienti e consumatori, intermediari finanziari, amministrazione finanziaria, ...</p> <p>competenze associate alla funzione: Il laureato: - offre un supporto operativo nella rendicontazione economico-finanziaria; - elabora, analizza ed interpreta i report aziendali; - individua soluzioni tese a rafforzare gli equilibri dinamici della gestione, nei suoi interrelati aspetti patrimoniale, economico e finanziario; - applica modelli organizzativi idonei alle esigenze delle specifiche realtà aziendali; - definisce opportune strategie di marketing.</p> <p>sbocchi occupazionali: 1) Esperto contabile (previo superamento dell'esame per l'iscrizione all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili sezione B). 2) Consulente aziendale.</p>	
esperto dei processi amministrativi	
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il laureato è in grado di affrontare e risolvere le principali problematiche di tipo amministrativo, prestando la propria attività presso le varie categorie aziendali.</p> <p>competenze associate alla funzione: Il laureato: - sa rilevare in contabilità generale gli accadimenti gestionali; - sa redigere il bilancio di esercizio ed interpretarne le risultanze mediante analisi per quozienti e flussi; - sa utilizzare con dimestichezza altri strumenti atti all'elaborazione dei dati e delle informazioni ai fini della quantificazione dei costi di produzione, del controllo di gestione e della valutazione delle performance; - sa relazionarsi in modo pragmatico sia con la governance aziendale sia con i principali collaboratori esterni all'impresa quali, ad esempio, consulenti e professionisti.</p>	

sbocchi occupazionali:

Esperto dei processi amministrativi e contabili.

Preparazione per la prosecuzione degli studi**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato può accedere a:

- secondo livello di studi universitari (lauree magistrali), tipicamente nelle classi delle Scienze economico-aziendali, delle Scienze dell'economia e della Finanza;
- Master di I livello.

competenze associate alla funzione:**sbocchi occupazionali:**

QUADRO A2.b



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Contabili - (3.3.1.2.1)
3. Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
5. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
6. Responsabili di magazzino e della distribuzione interna - (3.3.3.2.0)
7. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)

QUADRO A3.a



Conoscenze richieste per l'accesso

14/06/2018

Per essere ammessi al CdL occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Inoltre, come previsto dal Decreto 22 ottobre 2004 n. 270 è anche necessario che lo studente possieda un'idonea preparazione iniziale, ovvero i cosiddetti saperi minimi che consistono nelle seguenti minime competenze:

- logico-matematiche, cioè comprensione e produzione di ragionamenti di tipo logico e quantitativo anche mediante l'uso di nozioni matematiche di base;
- linguistiche e verbali, cioè conoscenze delle strutture grammaticali, della sintassi e del lessico della lingua italiana e capacità di lettura e comprensione di testi per utilizzarne in tutto o in parte le informazioni.

Il possesso dei saperi minimi verrà verificato tramite apposite prove di valutazione, gestite con modalità indicate nel Regolamento didattico del CdL.

Poiché il CdL in Economia aziendale è ad accesso programmato, è previsto un test di ingresso che tende ad accertare competenze analoghe per tipologia a quelle dei saperi minimi.

Il numero complessivo dei posti disponibili per le immatricolazioni è pari a n. 433 studenti, suddivisi in n. 268 per la sede di

Verona e di n. 165 per la sede di Vicenza.

Il test di ingresso si svolge nelle due sedi ed in contemporanea a quello di altri Atenei del nordest: Padova, Trento, Udine, Venezia. Sono previste due date:

- la prima, nella primavera, per la copertura di circa il 60% dei posti disponibili per entrambe le sedi
- la seconda, in estate, per la copertura del restante numero di posti disponibili in entrambe le sedi.

Il test di ingresso consiste nella soluzione, in un tempo limite di 80 minuti, di 80 quesiti con risposte chiuse a scelta multipla per verificare competenze analoghe a quelle denominate più sopra saperi minimi.

Ai fini dell'ammissione in graduatoria si considera il punteggio finale di ammissione espresso in 100esimi composto da:

- punti riservati alle risposte al test (max 60)
- punti riservati al voto di diploma ovvero alla media dei voti riportati nel 4° anno di scuola secondaria nelle materie: italiano, storia, matematica, una lingua straniera, due insegnamenti a scelta ad eccezione di religione, educazione fisica, condotta (max 40)

Per l'iscrizione in graduatoria è necessario aver conseguito un punteggio finale di ammissione almeno pari a 25/100; il conseguimento di un punteggio inferiore a 25, dunque, esclude dall'ammissione in graduatoria.

L'ammissione in graduatoria, tuttavia, non assicura di aver acquisito i saperi minimi; a tal fine, occorre che nel test di ingresso, il candidato abbia riportato:

- almeno 11 punti nel set delle n. 45 domande logico-matematiche, conseguendo in tal caso gli omonimi saperi minimi;
- almeno 8,5 punti nel set delle n. 35 domande linguistico-verbali, conseguendo in tal caso gli omonimi saperi minimi.

In caso di immatricolazione in difetto dei saperi minimi, lo studente dovrà superare tassativamente entro il primo anno di corso prove di verifica ad hoc, organizzate dalla struttura didattica e dalla stessa comunicate unitamente ad utili informazioni circa tempi e modi.

In ogni modo, si considereranno acquisiti:

- i saperi minimi di tipo logico-matematico se, entro il termine fissato dall'Ateneo per l'iscrizione al secondo anno di corso, lo studente avrà superato l'esame di Matematica;
- i saperi minimi di tipo linguistico-verbale se, entro il termine fissato dall'Ateneo per l'iscrizione al secondo anno di corso), lo studente avrà superato un esame del primo anno, diverso da quello di Matematica.

Lo studente che, decorso il termine sopra indicato, non abbia acquisito i saperi minimi di entrambe le tipologie attraverso il superamento delle prove di verifica ad hoc ovvero di due esami del primo anno (tra cui Matematica), sarà iscritto come ripetente al 1° anno.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/05/2019

Il Corso di Laurea è ad accesso programmato; complessivamente i posti disponibili per l'a.a. 2019/20 sono:

- per la sede di Verona n. 268;
- per la sede di Vicenza n. 165.

Le modalità di ammissione sono state definite con delibera del Consiglio della Scuola di Economia e Management del 5 dicembre

2018. Tali modalità sono diverse da quelle riportate nel quadro A3.a "Conoscenze richieste per l'ingresso" (attualmente non modificabile) che si riferiscono agli anni accademici precedenti.

Per l'a.a. 2019/20 i candidati sono selezionati in base all'esito ottenuto nel test on line TOLC-E erogato dal CISIA -Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso. È ritenuto valido il TOLC-E sostenuto a partire dal 1° gennaio dell'anno solare precedente a quello del bando di ammissione al Corso di Laurea e nel quale sia stato conseguito un punteggio minimo di 7 punti. Nel caso il TOLC-E venga sostenuto più volte, ai fini della formulazione della graduatoria verrà considerato l'ultimo sostenuto in ordine di tempo.

L'iscrizione al TOLC-E si effettua sul sito di CISIA: <https://www.cisiaonline.it/>.

Le date in cui è possibile sostenere il TOLC-E presso la sede dell'Università di Verona sono indicate al seguente link: <https://tolc.cisiaonline.it/calendario.php?tolc=economia&date=tutte>.

Per l'ammissione al CdS sono previste due selezioni (una primaverile ed una estiva) più una selezione straordinaria disposta solo in caso di posti disponibili al termine delle due selezioni ordinarie.

Ai seguenti link:

- <http://www.dea.univr.it/?ent=iscrizioneecs&cs=375> (sede di Verona)

- <http://www.dea.univr.it/?ent=iscrizioneecs&cs=377> (sede di Vicenza)

È reso disponibile il bando di ammissione al CdS a cui si accede sulla base del punteggio conseguito nel TOLC-E sostenuto nonché le istruzioni per iscriversi alle selezioni programmate. L'ammissione in graduatoria, tuttavia, non assicura di aver acquisito i saperi minimi. Per effetto della delibera del Consiglio della Scuola di Economia e Management del 5 dicembre 2018, sono altresì ridefiniti i criteri di acquisizione dei saperi minimi, che differiscono, pertanto, da quanto indicato nel quadro A3.a (attualmente non modificabile).

Per l'a.a. 2019/20, i saperi minimi si considerano acquisiti se sono rispettati i seguenti criteri:

- per i saperi minimi relativi alle abilità logico-matematiche è richiesto un punteggio pari o superiore a 4 nei quesiti della sezione di logica e matematica del TOLC-E

- per i saperi minimi relativi alle abilità linguistico-verbali è richiesto un punteggio pari o superiore a 3 nei quesiti della sezione di comprensione verbale del TOLC-E.

In caso di immatricolazione in difetto dei saperi minimi, lo studente dovrà superare - tassativamente entro il primo anno di corso - prove di verifica ad hoc, organizzate dalla struttura didattica e dalla stessa comunicate unitamente ad utili informazioni circa tempi e modi.

In ogni modo, si considereranno acquisiti:

- i saperi minimi di tipo logico-matematico se, entro il termine fissato dall'Ateneo per l'iscrizione al secondo anno di corso, lo studente avrà superato l'esame di Matematica;

- i saperi minimi di tipo linguistico-verbale se, entro il termine fissato dall'Ateneo per l'iscrizione al secondo anno di corso, lo studente avrà superato un esame del primo anno, diverso da quello di Matematica.

Lo studente che, decorso il termine sopra indicato, non abbia acquisito i saperi minimi - di entrambe le tipologie - attraverso il superamento delle prove di verifica ad hoc ovvero attraverso le altre modalità previste, sarà iscritto come ripetente al 1° anno.

Il CdS mira a fornire allo studente le conoscenze e le competenze basilari utili per l'analisi e la comprensione delle dinamiche aziendali, con particolare riferimento alle problematiche legate al funzionamento delle imprese.

A tal fine, il percorso didattico prevede alcune aree specifiche caratterizzanti che offrono gli strumenti cognitivi necessari a cogliere i differenti profili della realtà indagata; tali aree sono:


- accounting,

- gestione e organizzazione,
- finanza.

A tali aree più fortemente caratterizzanti, si affiancano anche le seguenti:

- economica,
- quantitativa
- giuridica .

Grazie all'efficace combinazione delle conoscenze e delle competenze che caratterizzano ciascuna delle suddette aree di apprendimento, il laureato in Economia aziendale accede proficuamente al secondo livello di studi universitari coerentemente alla matrice aziendalista del CdL, nonché ai master di I livello. Inoltre, il laureato può proporsi nel mondo del lavoro, inserendosi in azienda in qualità di esperto dei processi amministrativi nonché dedicarsi all'attività professionale di consulente aziendale ed esperto contabile (previo superamento dell'esame per l'iscrizione all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili sezione B).

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Accounting		
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Lo studente acquisisce la conoscenza delle condizioni di esistenza e manifestazioni di vita delle diverse tipologie di azienda, con particolare riferimento alle imprese, nonché delle categorie logiche dell'economia aziendale e delle metodologie di rilevazione contabile.</p> <p>Conosce la logica di formazione e interpretazione del bilancio di esercizio, secondo i principi contabili nazionali ed internazionali, dei principi di redazione, dei criteri di classificazione e valutazione e delle tecniche di analisi dei bilanci.</p> <p>Lo studente, infine, padroneggia i processi e gli strumenti del controllo direzionale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Lo studente è in grado di procedere alla determinazione e rilevazione delle quantità attraverso le quali trova espressione analitica e sintetica la dinamica gestionale dell'impresa.</p> <p>Egli è inoltre in grado di applicare le conoscenze acquisite alle problematiche di redazione e analisi dei bilanci di esercizio.</p> <p>Lo studente sa, infine, applicare le metodologie di rilevazione e analisi dei costi e delle performance aziendali tipiche degli strumenti di controllo direzionale.</p> <p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</p>		

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO [url](#)

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA [url](#)

Gestione e Organizzazione

Conoscenza e comprensione

Lo studente dispone delle conoscenze relative alle principali teorie di organizzazione, gestione delle imprese e marketing diffuse in ambito nazionale e internazionale. Inoltre, conosce gli strumenti strategici ed operativi connessi alle suddette teorie. Nello specifico, egli dispone di conoscenze in merito alle problematiche legate alla progettazione organizzativa, gestione delle risorse umane, tecnologie di produzione e informazione, strategie di crescita, segmentazione dei mercati, gestione dei clienti e dei mercati, comunicazione, valutazione degli investimenti aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente è in grado di analizzare, interpretare e risolvere le diverse problematiche gestionali secondo principi di efficienza ed efficacia, individuando e classificando i principali vincoli ed opportunità ambientali, predisponendo gli opportuni piani strategici e strumenti organizzativi e gestionali. Inoltre, padroneggia le tecniche di problem solving e decision making.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

MARKETING [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

Finanza

Conoscenza e comprensione

Lo studente dispone della conoscenza delle funzioni, della struttura e dei meccanismi operativi che caratterizzano il sistema finanziario.

Acquisisce inoltre la conoscenza delle caratteristiche e del funzionamento dei principali strumenti, intermediari e mercati finanziari. Pertanto, è in grado di comprendere i principali rischi che originano dal sistema finanziario e i fattori che ne giustificano l'intensa regolamentazione.

Infine, lo studente acquisisce la conoscenza della dimensione finanziaria della gestione dell'impresa e ne comprende il collegamento con le componenti del sistema finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente è in grado di analizzare e interpretare le dinamiche evolutive che interessano i sistemi finanziari, con particolare riferimento agli aspetti gestionali degli intermediari finanziari e alla organizzazione e al funzionamento dei mercati mobiliari. Lo studente sa, inoltre, applicare le metodologie di valutazione degli investimenti ed analizzarne gli impatti sull'equilibrio finanziario dell'impresa e sulla struttura finanziaria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E COPERTURA DEI FABBISOGNI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

Economica

Conoscenza e comprensione

Lo studente dispone delle conoscenze dei principi fondamentali dell'analisi economica con riferimento sia agli aspetti di carattere microeconomico sia a quelli di carattere macroeconomico.

Inoltre ha specifica conoscenza: delle motivazioni teoriche alla base dell'intervento pubblico nel sistema economico; dei modelli teorici riguardanti il funzionamento delle varie forme di mercato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente è in grado di comprendere e discutere criticamente le problematiche proprie dei sistemi economici attuali, che rappresentano il contesto di riferimento generale all'interno del quale le imprese operano.

Lo studente dispone altresì della capacità di analizzare e rielaborare informazioni e dati relativi: alle spese ed alle entrate dell'operatore pubblico, ai diversi settori industriali, al funzionamento dei mercati e agli effetti delle politiche di regolamentazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA INDUSTRIALE [url](#)

MACROECONOMIA [url](#)

MACROECONOMIA [url](#)

MICROECONOMIA [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

Quantitativa

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisisce le indispensabili nozioni matematiche di base oltre ad un linguaggio scientifico rigoroso e la capacità di condurre un ragionamento deduttivo di tipo logico-matematico.

Inoltre apprende alcuni strumenti analitici per affrontare quantitativamente la trattazione di problemi economico-aziendali, l'analisi e la valutazione delle principali operazioni finanziarie, le tecniche di base della statistica descrittiva, del calcolo delle probabilità e della statistica inferenziale. Le tecniche statistiche acquisite hanno lo scopo di fornire una metodologia di analisi quantitativa utile a fini descrittivi, interpretativi e decisionali, fondata sull'osservazione, sulla rilevazione e sull'elaborazione dei fenomeni aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa l'attitudine a riesaminare criticamente i concetti matematici incontrati nel suo percorso formativo. Nel contesto applicativo, lo studente acquisisce la capacità sia di applicare metodi, strumenti e modelli matematici alle diverse problematiche economico-finanziarie, sia di utilizzare le tecniche statistiche applicate alla conoscenza dei fenomeni aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MATEMATICA [url](#)

MATEMATICA [url](#)

MATEMATICA PER LE DECISIONI ECONOMICO-FINANZIARIE [url](#)

STATISTICA [url](#)

Giuridica

Conoscenza e comprensione

Lo studente conosce i principi, gli istituti ed i concetti basilari del diritto pubblico (dal sistema dei rapporti che intercorrono tra l'autorità pubblica e i privati alle norme che disciplinano l'organizzazione dei pubblici poteri statali e territoriali) e gli istituti giuridici che disciplinano le relazioni interindividuali, dei singoli e degli enti agenti su un piano di parità.

Lo studente conosce inoltre la disciplina giuridica dell'impresa, delle società e dei titoli di credito e, infine, i principi basilari e gli istituti del sistema tributario vigente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sa inquadrare e padroneggiare l'intero complesso dei fenomeni giuridici: fonti, istituti, interpretazione e giurisprudenza. Sa utilizzare gli istituti fondamentali del diritto privato, commerciale e tributario per affrontare e correttamente contestualizzare le diverse tematiche giuridiche connesse alla gestione di ogni fattispecie aziendale. Egli sa, infine, utilizzare in modo consapevole il linguaggio tecnico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

QUADRO A4.c

R&D

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Risultati di apprendimento attesi

Durante il percorso di studi, lo studente matura la capacità di cogliere il significato delle diverse quantità aziendali determinate, sapendone trarre sintomi ed indizi in ordine agli equilibri economico-finanziari; inoltre, lo studente acquisisce la capacità di valutare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità delle scelte della governance aziendale e delle azioni di management strategico ed operativo.

Attività formative e strumenti didattici

Il CdL fornisce allo studente i tools necessari per interpretare la realtà aziendale nelle sue dinamiche e nelle problematiche connesse ai vari ed interrelati aspetti gestionali.

In effetti, il CdL, oltre alle modalità didattiche più tradizionali, propone attività formative idonee a stimolare e sviluppare la capacità di lettura critica dei fenomeni osservati; tali modalità didattiche consistono nell'analisi di casi aziendali tratti dalla concreta realtà operativa, talora anche presentati da testimoni privilegiati (manager, professionisti, docenti di altri Atenei).

Risultati di apprendimento attesi

Il percorso formativo conduce lo studente a sviluppare le proprie capacità comunicative, utili sia per il proseguimento degli studi sia per l'inserimento nei contesti lavorativi nei quali trova sbocco il laureato. In particolare, tali abilità si concretano nella capacità di operare in team, collaborando in ottica interfunzionale per il raggiungimento di un obiettivo comune e trasmettendo sia in forma scritta sia in forma orale i risultati ottenuti utilizzando un linguaggio tecnicamente corretto ed appropriato.

Abilità comunicative	<p>Attività formative e strumenti didattici</p> <p>Il CdL, al fine di affinare le abilità comunicative degli studenti, propone alcune attività formative specificamente mirate a favorire lo spirito collaborativo, la capacità relazionale e l'orientamento al problem solving. Tali attività di didattica attiva consistono in lavori di gruppo, nonché nelle discussioni di casi aziendali affrontati in aula sulle tematiche caratterizzanti il piano di studi.</p> <p>Ancora, tali abilità trovano potenziamento nello svolgimento dello stage, obbligatorio nel percorso formativo dello studente, compiuto presso imprese o enti pubblici, nonché nella stesura e nella successiva discussione dell'elaborato finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Risultati di apprendimento attesi</p> <p>Il CdL, accrescendo via via le basi culturali dello studente nei diversi ambiti scientifico-disciplinari previsti dal piano didattico, consente di rafforzare progressivamente la sua capacità di autoapprendimento che si manifesta nella ricerca autonoma di ulteriori fonti bibliografiche, nell'individuazione dei nessi tra diverse materie al fine di mettere in luce i tratti di interdisciplinarietà dei fenomeni studiati, nonché nella selezione di casi reali che avvalorino una costruzione teorica studiata.</p> <p>Attività formative e strumenti didattici</p> <p>Il CdL consente allo studente di consolidare la capacità di autoapprendimento soprattutto nelle occasioni di svolgimento di lavori di gruppo su temi proposti; ancora, tale capacità viene accresciuta durante il percorso di progettazione e di predisposizione della prova finale, poiché essa consiste in un elaborato che relaziona sull'autonomo approfondimento compiuto dal laureando su un argomento assegnato.</p>

La prova finale consiste in un elaborato in forma scritta che approfondisce un tema affrontato in uno degli insegnamenti previsti dal piano didattico del CdL. Il tema e il titolo dell'elaborato sono concordati con un docente del CdS, chiamato Relatore; quest'ultimo coordina il lavoro sviluppato dal laureando.

Con il consenso del Relatore, la tesi può essere redatta e discussa in lingua inglese.

Il superamento della prova finale attribuisce 3 CFU.

L'elaborato è oggetto di esposizione e discussione orale dinanzi a una Commissione Istruttoria, composta dal Relatore e da un secondo docente appartenente al medesimo settore scientifico-disciplinare o a settore affine. La discussione si svolge in una data concordata con il Relatore.

Valutata la qualità dell'elaborato e della sua presentazione e discussione da parte del laureando, la Commissione Istruttoria formula una proposta di giudizio, che può essere positiva o negativa.

Se la valutazione è positiva, la Commissione istruttoria propone un punteggio fino ad un massimo di 4 punti e trasmette tale valutazione alla Commissione di Laurea; se, invece, la valutazione è negativa, la Commissione istruttoria fornisce al laureando le indicazioni necessarie per reiterare la prova finale.

La determinazione del punteggio finale e il conferimento del titolo sono di esclusiva competenza della Commissione di Laurea.

La prova finale è funzionale a permettere al laureato di sviluppare la propria capacità di apprendimento autonomo ed ulteriore, dimostrata nella ricerca di adeguata bibliografia e nella scelta di opportune evidenze empiriche, ove previste alla luce dell'argomento assegnato.

Nella stesura dell'elaborato e nella sua esposizione, il laureando dà prova di abilità comunicativa nella trasmissione dei contenuti e del metodo adottato. Nella formulazione delle considerazioni conclusive, infine, il laureando esplicita capacità di analisi critica

ed autonomia di giudizio, limitatamente ai temi affrontati.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2019

L'elaborato scritto viene presentato e discusso, in una data concordata con il Relatore, dinanzi ad una Commissione Istruttoria composta dal Relatore stesso e da un secondo docente appartenente al medesimo settore scientifico-disciplinare o a un settore affine.

Valutata la qualità dell'elaborato e della sua presentazione e discussione da parte del laureando, la Commissione Istruttoria formula una proposta di valutazione, che può essere positiva o negativa.

Se la valutazione è positiva, la Commissione Istruttoria propone un punteggio fino ad un massimo di 4 punti e trasmette tale valutazione alla Commissione di Laurea; se, invece, la valutazione è negativa, la Commissione Istruttoria fornisce al laureando le indicazioni necessarie per reiterare la prova finale.

La determinazione del punteggio finale e il conferimento del titolo sono di esclusiva competenza della Commissione di Laurea (formata da 3 docenti), che si riunisce nella data stabilita dal Calendario delle attività didattiche del CdS e procede alla proclamazione ufficiale del laureato.

Il punteggio finale di laurea è formato dalla media ponderata dei voti conseguiti in tutte le prove di accertamento dell'apprendimento che hanno dato luogo a voti, da eventuali bonus previsti dal Regolamento didattico del CdS e dal punteggio ottenuto nella discussione della tesi di laurea.

Attualmente il Regolamento didattico del CdS prevede i seguenti bonus che si aggiungono al punteggio di ammissione, inclusivo della valutazione delle lodi (0,5 punti per ogni lode):

- bonus di merito: 3 punti per i laureandi con punteggio di ammissione maggiore o uguale a 99/110; 2 punti per i laureandi con punteggio di ammissione compreso tra 90/110 e 98/110;
- bonus di velocità: 3 punti per il laureando in corso che superi la prova finale nelle sessioni estiva e autunnale; 2 punti per il laureando in corso che superi la prova finale nella sessione straordinaria invernale; 1 punto per il laureando fuori corso da non oltre un anno;
- bonus mobilità: per il laureando che abbia aderito a progetti di mobilità internazionale per studio di durata non inferiore a 3 mesi, 1 punto se ha conseguito almeno 12 CFU all'estero, 2 punti se ha conseguito almeno 24 CFU all'estero.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico - percorso di formazione

Link: <http://www.dea.univr.it/?ent=cs&id=375&tcs=N>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

VERONA via Cantarane, 24 37129 <http://www.dea.univr.it/?ent=ol&cs=375>

VICENZA viale Margherita,87 36100 <http://www.dea.univr.it/?ent=ol&cs=377>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

VERONA via Cantarane, 24 37129 <http://www.dea.univr.it/?ent=ce&cs=375>

VICENZA viale Margherita,87 36100 <http://www.dea.univr.it/?ent=ce&cs=377>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

VERONA via Cantarane, 24 37129 <http://www.dea.univr.it/?ent=cd&cs=375>

VICENZA viale Margherita,87 36100 <http://www.dea.univr.it/?ent=cd&cs=377>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento
----	---------	---------	--------------	--------------	-------	---------	-----	------------------------

		corso					per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link			9	24
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	TESCARO MAURO CV	PA	9	72
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	OMODEI SALE' RICCARDO CV	PA	9	48
4.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	MION GIORGIO CV	PA	9	84
5.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	BROGLIA ANGELA CV	PO	9	84
6.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link	CHIARINI ANDREA CV	RD	9	60
7.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link	BRUNETTI FEDERICO CV	PO	9	16
8.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link	BONFANTI ANGELO CV	PA	9	76
9.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	CARLOTTO ILARIA CV	RU	6	48
10.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link			6	16
11.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	GUIGLIA GIOVANNI CV	PA	6	32
12.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MACROECONOMIA link	MERONI CLAUDIA CV	RD	9	12
13.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MACROECONOMIA link	FIORENTINI RICCARDO CV	PA	9	56
14.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MACROECONOMIA link	CAMPOLMI ALESSIA CV	PA	9	60
15.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MACROECONOMIA link			9	8
16.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MACROECONOMIA link			9	24
17.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA link	PELLEGRINI LETIZIA CV	PO	9	84
18.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA link	PERETTI ALBERTO CV	PA	9	84

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule

QUADRO B4	Laboratori e Aule Informatiche
-----------	--------------------------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori e aule informatiche

QUADRO B4	Sale Studio
-----------	-------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4	Biblioteche
-----------	-------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteche

QUADRO B5	Orientamento in ingresso
-----------	--------------------------

Counselling di orientamento universitario: servizio gratuito di ascolto, supporto e consulenza orientativa rivolto agli studenti delle scuole superiori che stanno scegliendo il corso di studio e a tutti coloro che intendono iniziare, riprendere o ripensare la scelta universitaria. Un momento di confronto pensato per supportare lo studente nella scelta del corso di studio, far riflettere su interessi personali, motivazione allo studio e obiettivi professionali. Il servizio viene erogato attraverso uno o più colloqui individuali condotti da esperti di orientamento.

30/05/2019

Incontri di orientamento: attività di orientamento gratuita che si svolge presso le scuole oppure presso le strutture dell'Ateneo e rivolta alle classi IV e V. Ha l'obiettivo di favorire la conoscenza del sistema universitario, dell'offerta formativa dell'Ateneo di Verona e dei suoi servizi, oltre a fornire un supporto agli studenti nella scelta del corso di studi. Nell'ambito dell'incontro è previsto anche l'allestimento di uno sportello orientativo rivolto a singoli studenti e condotto da tutor universitari per l'approfondimento delle diverse Aree di studio.

Open day famiglie: eventi dedicati alle famiglie, con l'obiettivo di far conoscere la realtà universitaria, l'offerta formativa e i servizi dedicati agli studenti e riflettere insieme su come accompagnare le scelte di studio dei propri figli.

Open week: settimane dedicate all'informazione sull'offerta formativa dell'Università di Verona, durante le quali gli studenti potranno partecipare alle presentazioni dei diversi corsi di studio, porre domande direttamente ai docenti e visitare le strutture dell'Ateneo.

Progetto Tandem: iniziativa che offre agli studenti delle classi III, IV e V la possibilità di frequentare gratuitamente, all'Università, corsi tenuti da docenti universitari. Consente loro non solo di sperimentare momenti significativi di vita universitaria, ma anche di misurarsi in un diverso contesto che li aiuterà a comprendere le metodologie e gli aspetti fondamentali di una specifica disciplina, affinché possano affrontare gli studi universitari con un bagaglio culturale adeguato e compatibile con i requisiti di accesso specificati per ogni corso, di apprendere il giusto metodo di studio e di operare scelte consapevoli. <http://tandem.univr.it>

Servizio Accoglienza Studenti: ha lo scopo di dare accoglienza e supporto a coloro che si avvicinano per la prima volta al mondo universitario e alle neomatricole; l'attività si svolge nel Chiostro di Via San Francesco, 22 dove vengono allestiti stand presidiati da tutor laureati, a disposizione per fornire informazioni relative ai corsi di studio, alle scadenze e alle procedure di immatricolazione ai corsi UniVR.

Corsi di preparazione ai test di ammissione: per prepararsi al meglio al superamento dei test d'ingresso; organizzati nei mesi estivi, hanno la durata di una settimana circa e sono rivolti a tutti gli studenti che dovranno affrontare un test di ammissione. (Posti limitati, iscrizione obbligatoria, contributo di partecipazione.)

Simulazioni dei test di ammissione: occasione non solo per testare la propria preparazione, ma anche e soprattutto per familiarizzare con le procedure amministrative che lo studente dovrà svolgere durante il vero test d'ingresso. (Partecipazione gratuita, posti limitati, iscrizione obbligatoria.)

Lezioni aperte: iniziativa pensata per aiutare gli studenti a scegliere con più consapevolezza il proprio percorso di studi. Gli studenti del IV e V anno delle Scuole Superiori possono iscriversi individualmente per assistere ad una lezione, condividendo alcune ore in aula con studenti universitari. (Partecipazione gratuita, posti limitati, iscrizione obbligatoria.)

Visite guidate: organizzate nel periodo estivo, hanno lo scopo di fornire una panoramica delle strutture dell'Ateneo in particolare sull'ubicazione degli uffici di maggior interesse degli studenti (segreterie, diritto allo studio, biblioteche, mense)

Numero Unico Immatricolazioni: attivo nel periodo estivo, fornisce informazioni e chiarimenti sulle procedure di immatricolazione e iscrizione alle prove di ammissione

Alternanza scuola-lavoro: modalità didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti della scuola superiore a consolidare le conoscenze teoriche acquisite testandole sul campo. Nell'ottica di arricchire la formazione e di orientare meglio gli studi, le strutture e dipartimenti dell'Ateneo sono disponibili ad accogliere studenti per sviluppare percorsi da progettare con le scuole di provenienza in relazione alle specifiche esigenze formative.

Supporto informativo online e allo sportello: tutti i giorni dalle 9 alle 13, studenti senior sono a disposizione delle future matricole per info sui corsi, servizi ed iniziative pensate per loro. È attivo anche un servizio di posta dedicato servizio.orientamento@ateneo.univr.it e una pagina facebook www.facebook.com/orientamentounivr

Descrizione link: Orientamento in ingresso - pagina web Univr

Link inserito: <http://www.univr.it/orientamento>

Counselling a supporto degli studenti iscritti: l'università di Verona offre a tutti gli studenti l'opportunità di fruire gratuitamente di consulenza individuale attraverso uno o più colloqui individuali condotti da esperti di orientamento. Si tratta di un momento di confronto pensato per indurre lo studente a riflettere sul percorso di studio intrapreso e gestire al meglio le difficoltà incontrate nel corso dell'esperienza universitaria.

Durante il corso dell'anno accademico si tengono seminari tematici sulla gestione dell'ansia da esame e il metodo di studio.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

E' possibile effettuare stage curriculari in Italia e all'estero anche con specifici finanziamenti e borse di studio a sostegno delle spese di mobilità. Sono a disposizione degli studenti i contatti con più di 12000 imprese ed enti accreditati.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/stage-e-tirocini>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti iscritti a Corsi di studio dell'ateneo possono partecipare a programmi di scambio internazionale promossi nel corso dell'anno attraverso specifici bandi:

Erasmus+ studio: assegnazione di borse di mobilità per studio Erasmus+ (Student Mobility for studies)

Erasmus+ tirocinio: assegnazione di borse di mobilità studentesca Erasmus+ per tirocinio formativo (SMT Study Mobility for traineeships)

Worldwide study: borse di mobilità internazionale (Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cina, Colombia, Corea del Sud, Giappone, Messico, Russia, Stati Uniti, Taiwan)

Short term mobility: contributi per mobilità studentesca internazionale di breve durata per studenti iscritti a corsi di Laurea Magistrale e di Laurea magistrale a ciclo unico.

UniVerona cooperazione: iniziative di mobilità studentesca internazionale extraeuropea verso destinazioni a risorse limitate in Africa, India, America Latina e Albania.

Link inserito: <https://www.univr.it/it/international>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Servizi per studenti e per laureati volti ad agevolare la realizzazione professionale: stage extracurricolari in Italia e all'estero;^{30/05/2019} annunci di lavoro pubblicati dalle aziende interessate ai giovani formati dall'Ateneo di Verona; incontri con aziende, enti, professionisti per favorire la conoscenza del mondo del lavoro e delle opportunità presenti; iniziative di orientamento al lavoro per favorire la riflessione sulle proprie attitudini e sui propri interessi di lavoro, la messa a fuoco di obiettivi, la definizione di un piano di azione per raggiungerli, lo sviluppo di competenze utili all'inserimento lavorativo.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro - pagina web Univr

Link inserito: <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/job-placement>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Diritto allo studio: promuove la possibilità di proseguire gli studi fino ai livelli universitari più alti, anche alle studentesse e agli studenti che hanno una condizione economica svantaggiata, arrivando a garantire, a chi risulta idoneo ai benefici, un sostegno economico per affrontare le spese di un percorso di studio. I benefici erogati riguardano: la riduzione di tasse e contributi sulla base delle condizioni economiche del nucleo familiare, della tipologia di corso di studio frequentato, del numero di CFU conseguiti, dell'iscrizione in corso/fuori corso degli studenti; le borse per il diritto allo studio, contributo in denaro ed in servizi gestito dall'Ateneo, assegnate per concorso, che hanno l'obiettivo di contribuire ai costi di mantenimento sostenuti dagli studenti; le collaborazioni studentesche a tempo parziale, attività retribuita resa dagli studenti utilmente collocati nell'apposita graduatoria, a supporto dei servizi erogati dall'Ateneo; gli incentivi agli studenti meritevoli sulla base del voto di maturità e per i laureati nei termini; i premi di studio, elargizioni istituite con fondi provenienti da Enti e da privati (banditi dall'Ateneo veronese, da altre Università o da Enti esterni).

ESU card (alloggi, mensa e trasporti): 423 Posti letto in 8 strutture dotate di ogni comfort, 7 Strutture ristorative 4 a Verona, 1 a Legnago e 2 a Vicenza, 7 sale studio, 180 posti a sedere e dotate di wi-fi, 1 ESUCARD indispensabile per accedere a tutti i servizi e agevolazioni sul trasporto pubblico.

Inclusione e accessibilità: Attraverso il Servizio Inclusione e Accessibilità, l'Università di Verona promuove la qualità della vita universitaria, l'inclusione e l'accessibilità delle studentesse e degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), al fine di garantire il diritto allo studio e all'inclusione a tutti gli studenti iscritti, ai sensi delle leggi 104/1992, 17/1999 e 170/2010.

Corsi estivi a Canazei: corsi intensivi estivi che si svolgono nella sede di Alba di Canazei.

Tempo parziale: gli studenti che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengano di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere, se il proprio corso di studio lo prevede, l'iscrizione part-time (o "a tempo parziale"). L'opzione formulata per la scelta del regime di part-time non modifica la "durata normale del corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata "durata normale del corso", valida ai fini giuridici e "durata concordata del corso", che riguarda l'organizzazione didattica del corso stesso. Il regime a part-time per lo studente regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici e permette allo studente di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso.

Centro Linguistico di Ateneo - CLA: servizio interno all'Università di Verona che offre gratuitamente corsi ed esercitazioni di lingua con docenti madrelingua per tutti i livelli di competenza linguistica (da A1 a C2) delle cinque lingue previste nei corsi di studio dell'ateneo: francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco. Vengono offerti anche corsi di italiano L2 per studenti stranieri.

Assistenza sanitaria: gli studenti fuori sede possono attivare la copertura di un medico di base, che sostituisce temporaneamente quello del luogo di residenza. La copertura può essere attivata per un minimo di tre mesi fino ad un anno, con possibilità di rinnovo.

Biblioteche: Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è l'insieme coordinato della Biblioteca centrale Arturo Frinzi, della Biblioteca centrale Egidio Meneghetti e delle Biblioteche specialistiche, il cui patrimonio documentale cartaceo è registrato nel catalogo collettivo di Ateneo e consultabile anche dal portale di ricerca Universe. Le risorse elettroniche in abbonamento o acquisite in perpetuo sono accessibili da Universe, dall'elenco delle banche dati e dalla lista alfabetica degli e-journals e degli e-book. Ma le Biblioteche non sono solo libri: organizzano corsi di formazione, offrono sale per lo studio e la consultazione e sono aperte 7 giorni su 7, anche la sera. Vuoi sapere di più: visita la pagina www.univr.it/it/biblioteche

Corsi singoli: lo studente ha la possibilità di frequentare singoli insegnamenti dei vari corsi di laurea e di sostenere i relativi esami. È possibile iscriversi per un massimo di tre insegnamenti per anno accademico e con un limite di 30 crediti formativi universitari.

Sport: Proposte di attività motoria e sportiva per la promozione del benessere all'Università di Verona.

Le iniziative Univr Sport, pensate per studentesse, studenti, personale dell'Ateneo e cittadini tutti, sono occasione per la pratica regolare di esercizio fisico. Le proposte di attività motorie e sportive, realizzate attraverso la collaborazione tra l'area Scienze Motorie e il CUS Verona, con il supporto del Comitato Unico di Garanzia e di enti pubblici presenti sul territorio, hanno come finalità l'educazione alla salute e al benessere attraverso il movimento.

Associazioni studentesche: sono costituite da un gruppo di studenti che si dota di uno Statuto regolarmente registrato presso gli uffici competenti dell'Ateneo. Si tratta di strutture che svolgono un importante ruolo di aggregazione e di coinvolgimento degli studenti nella vita universitaria e nelle attività dei singoli Dipartimenti. Sono una parte importante della vita studentesca, non si occupano solo di studio ma anche di rappresentanza, creazione di progetti sociali, culturali, sportivi e di divertimento. Svolgono un importante ruolo di aggregazione e di coinvolgimento degli studenti nella vita universitaria e nelle attività dei singoli Dipartimenti e/o Centri. Sono uno strumento a disposizione di tutti, e nascono e vivono grazie alle esigenze e alle iniziative di tutti gli studenti che vi collaborano. L'Università di Verona promuove l'associazionismo studentesco, attraverso l'emanazione di appositi bandi di concorso, e supporta le attività organizzate direttamente dagli studenti, mettendo a loro disposizione spazi, fondi e mezzi di comunicazione dedicati.

Social media: L'università di Verona è presente con profili ufficiali sui principali social network: Facebook, Twitter, YouTube, Instagram, LinkedIn, Telegram, Flickr e Spotify.

Il documento allegato riporta i risultati derivanti dall'indagine sull'opinione degli studenti in merito al CdS. L'indagine viene ^{30/05/2019} effettuata tramite la somministrazione di un questionario on-line per ogni insegnamento erogato durante l'anno accademico. Tutti gli studenti, sia frequentanti che non frequentanti, sono tenuti a compilare i questionari a partire dai 2/3 delle lezioni e comunque entro l'iscrizione all'esame. La rilevazione è uno strumento utile per fornire ai docenti un riscontro sulla soddisfazione degli studenti in riferimento all'attività didattica da loro erogata e per fornire alla comunità esterna un metro di giudizio sull'apprezzamento dell'offerta formativa dell'Ateneo di Verona. I risultati dell'indagine vengono inviati ai docenti, discussi nei collegi didattici e analizzati dagli organi di ateneo. Essi sono inoltre resi pubblici sul sito web dell'Ateneo a livello di CdS e anche a livello di singolo insegnamento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il documento allegato riporta i risultati provenienti dalla rilevazione sull'efficacia complessiva del processo formativo percepita dai laureati. L'indagine sull'opinione dei laureati viene svolta dal Consorzio Interuniversitario "AlmaLaurea" tramite un questionario on-line che tutti gli studenti in procinto di laurearsi nell'Ateneo di Verona sono tenuti a compilare. ^{30/05/2019}

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il documento allegato riporta i dati statistici, che riguardano essenzialmente i dati di ingresso e di percorso degli studenti iscritti al CdS. 30/05/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il documento allegato riporta le informazioni riguardanti le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro raccolte dal 30/05/2019
Consorzio Interuniversitario "AlmaLaurea" tramite l'indagine sulla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea e, per i Corsi di Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo unico, anche a tre anni. In particolare, vengono fornite informazioni riguardo la condizione occupazionale dei laureati, i tempi di ingresso nel mercato del lavoro, l'utilizzo e la richiesta della laurea nell'attuale lavoro, l'efficacia della laurea e la soddisfazione per l'attuale lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il documento allegato riporta le opinioni e i commenti di enti/aziende che hanno ospitato studenti del CdS per stage/tirocinio, 30/05/2019
relativamente a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Tali opinioni vengono tratte dal questionario on-line somministrato dall'Ateneo e compilato dai tutor aziendali al termine dello stage/tirocinio dello studente. Per i CdS con un numero di rilevazioni inferiori a 5 il dato non viene riportato.

Pdf inserito: [visualizza](#)



30/05/2019

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne sono stabilite dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole che individuano come Organi Centrali di Ateneo:

- Il Rettore: ha la rappresentanza legale dell'Ateneo e esercita funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche. Il Rettore è, inoltre, responsabile del perseguimento delle finalità dell'Università secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito;
- Il Senato Accademico: svolge in generale funzioni di proposta e consultive in materia didattica, di ricerca e di servizi agli studenti;
- Il Consiglio di Amministrazione: è l'organo di indirizzo strategico, di programmazione finanziaria e del personale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività; pertanto, è l'organo che approva i piani di sviluppo scientifici e didattici, garantisce la stabilità finanziaria e indirizza e verifica, rispetto agli obiettivi programmati, l'effettiva sussistenza delle risorse finanziarie, umane e materiali disponibili;
- Il Direttore Generale: è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi e delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti: è l'organo di controllo sulla gestione amministrativa, contabile, finanziaria e patrimoniale; verifica gli atti contabili dell'Ateneo, nonché i conti preventivi e consuntivi annuali e predispone la relazione accompagnatoria di sua competenza;
- Il Consiglio degli Studenti: svolge funzioni consultive nei confronti degli Organi di Governo dell'Ateneo, nonché funzioni propositive su materie riguardanti in modo esclusivo o prevalente l'interesse degli studenti.
- Il Nucleo di Valutazione: svolge, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica e la funzione di verifica dell'attività di ricerca, delle attività gestionali e tecnico amministrative, nonché degli interventi di sostegno al diritto allo studio. Il Nucleo considera altresì i servizi resi a favore di soggetti esterni. Lo Statuto prevede, inoltre, tra gli altri organismi di Ateneo il Presidio della qualità con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, di supporto agli organi di governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'assicurazione della qualità (AQ), di monitoraggio dei processi di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e sostegno alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ. Il Presidio della qualità è composto da personale docente (un componente per macroarea) e dal personale TA delle aree valutazione e qualità, ricerca, didattica e reporting.

Sono invece articolazioni interne dell'Ateneo:

- i Dipartimenti: promuovono e coordinano le attività di ricerca e di didattica. Ai dipartimenti afferiscono i collegi didattici;
- le Scuole: eventualmente costituite da più Dipartimenti con lo scopo di coordinare, razionalizzare, gestire più corsi di studio per la cui realizzazione è necessario l'impiego di docenti appartenenti a strutture dipartimentali diverse. Sono state costituite le Scuole di Economia e management, di Scienze e ingegneria e la Scuola di Medicina e chirurgia; quest'ultima ha la finalità di realizzare la piena integrazione delle attività assistenziali, formative e di ricerca svolte dall'Università in collaborazione con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, nonché ha funzioni di coordinamento e razionalizzazione dei corsi di studio dell'area sanitaria e delle scuole di specializzazione;
- i Collegi Didattici: organizzano le attività didattiche di un singolo corso o di più corsi di studio, anche di classi diverse purché omogenee dal punto di vista scientifico-culturale. All'interno di ogni corso di studio opera il gruppo/commissione/team di AQ, presieduta dal Referente del corso di studio, a cui partecipano anche degli studenti in maniera particolare per l'attività di riesame del CdS;
- ciascun dipartimento (o Scuola) costituisce una Commissione Paritetica docenti-studenti, un osservatorio permanente con funzioni di proposta, monitoraggio, controllo e vigilanza sulle attività didattiche che il Dipartimento o la Struttura è chiamata a gestire o coordinare.

Il supporto alla didattica viene assicurato da una apposita struttura amministrativa denominata Direzione Didattica e Servizi agli

Studenti dalla quale dipendono diverse Aree Didattiche che forniscono il servizio a livello decentrato.

Il Nucleo di Valutazione ed il Presidio della qualità sono supportati da una apposita area denominata Area Pianificazione e Controllo Direzionale.

Nell'ambito del sistema di assicurazione di Qualità di Ateneo, in coerenza con il modello di AQ, sono state definite attività di pianificazione delle diverse politiche di qualità dell'Ateneo. Per quanto riguarda la didattica si rinvia ai seguenti documenti: "Upload documenti di Ateneo".

Per la strutturazione dell'organizzazione della didattica della macroarea del presente CdS si veda l'organigramma allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma Macro Area Scienze Giuridiche ed Economiche

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/05/2019

In conformità al Modello di AQ di Ateneo, le azioni di ordinaria gestione e assicurazione della qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (Gruppo AQ), che assume inoltre il compito di Gruppo del Riesame e, pertanto, cura la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) secondo il modello predefinito da ANVUR e, ove necessario, del Rapporto di Riesame ciclico. Il Gruppo AQ è coordinato dal Referente del Corso che, secondo il Modello sopra citato, coincide con il Presidente del relativo Collegio didattico.

Il Gruppo AQ è così composto:

per la sede di Verona:

Referente: prof. Angelo Bonfanti

Componenti: prof.ssa Veronica De Crescenzo e prof.ssa Letizia Pellegrini

per la sede di Vicenza:

Referente: prof.ssa Paola Signori

Componenti: prof.ssa Serena Cubico e prof. Alberto Peretti

Il Referente, che conosce in modo approfondito il corso e vi insegna con continuità, cura anzitutto la progettazione e l'autovalutazione del corso, con particolare riguardo alla definizione degli obiettivi formativi e dei contenuti relativi all'esperienza dello studente. A tal fine aggiorna ogni anno la scheda SUA-CdS in collaborazione con l'Unità operativa didattica di area economica.

Il Referente, in collaborazione con gli altri componenti del proprio Gruppo AQ, svolge un ruolo di monitoraggio continuo sul corso in ordine: (a) alla periodica revisione degli obiettivi formativi del corso e dei singoli insegnamenti, (b) alla verifica del raggiungimento degli obiettivi proposti, (c) al raccordo con i corsi omogenei dal punto di vista scientifico-culturale.

Il Referente, di norma entro la fine dell'a.a. di riferimento, relaziona sullo stato del CdS al Consiglio della Scuola di Economia e Management (nonché indirettamente al Presidio per l'Assicurazione della Qualità, atteso che un rappresentante dello stesso per l'area economico-giuridica siede nel Consiglio della Scuola come uditore), anche in vista dell'eventuale formulazione di proposte relative all'ordinamento, al regolamento e all'organizzazione complessiva del corso, affinché siano sottoposte, se necessario, al vaglio del Senato Accademico e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, il Referente, sempre in collaborazione con il Gruppo AQ, esamina la Relazione della Commissione Paritetica e i risultati dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti, raccogliendo ulteriori elementi di analisi per comprendere le ragioni di eventuali esiti negativi al fine di suggerire provvedimenti miranti a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti. Questi elementi di analisi possono includere una relazione del docente che spieghi le ragioni della insoddisfazione degli studenti e quali misure ritenga di mettere in atto in futuro per migliorare la valutazione della sua didattica.

Il Referente assicura infine la trasparenza e la correttezza delle informazioni fornite agli studenti all'interno delle pagine web del corso e dei singoli insegnamenti, curandone la tempestiva pubblicazione.

Il Referente e il Gruppo AQ sono pertanto da considerare come fondamentali soggetti di riferimento dell'intero sistema di AQ interno dell'Ateneo, rappresentato nel Modello di Assicurazione della Qualità sopra richiamato e nelle Linee guida a esso

collegate (cfr. sezione Upload documenti di Ateneo della SUA-CdS).

Descrizione link: ulteriori indicazioni relative al funzionamento del modello di AQ di Ateneo

Link inserito: <https://www.univr.it/it/assicurazione-della-qualita>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

22/05/2019

I Gruppi per l'Assicurazione della Qualità (AQ) - attivi nelle due sedi di Verona e di Vicenza - operano coordinandosi, in quanto le tematiche prese in esame sono spesso comuni e, dunque, meritano di essere affrontate e risolte approntando metodologie e azioni congiunte. Essi si riuniscono in occasione delle principali scadenze legate ai processi di assicurazione della qualità, nonché ogni volta in cui vi sia necessità. In particolare, nel corso dell'anno accademico, il Gruppo AQ pianifica le seguenti attività:

- analisi e valutazione della documentazione relativa alla carriera degli studenti (riconoscimenti di titoli e attività formative, passaggi, trasferimenti e abbreviazioni di carriera, etc.): le pratiche vengono trasmesse dalla Segreteria didattica al Gruppo AQ con congruo anticipo rispetto alla successiva riunione pianificata del Collegio didattico e ogni qualvolta ve ne sia la necessità per motivi di urgenza;
- pianificazione e gestione delle attività didattiche: premesso che la programmazione delle attività didattiche è attuata ad aprile di ogni anno, il Gruppo AQ si riunisce ogniqualvolta emerga la possibilità di migliorarne la programmazione e gestione;
- stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA): il Gruppo AQ si riunisce, fra giugno e settembre, per analizzare la documentazione utile alla stesura della SMA e per definire i contenuti della scheda stessa;
- compilazione della scheda SUA-CdS: il Gruppo AQ si riunisce, fra gennaio e aprile e fra giugno e settembre, per analizzare in dettaglio la documentazione utile alla stesura della SUA-CdS e per apportare ogni necessario aggiornamento ai relativi quadri secondo le scadenze ministeriali.

Il coinvolgimento degli studenti nel processo di AQ avviene, oltre che nella Commissione Paritetica, anche con la presenza di almeno un rappresentante degli studenti nel gruppo di gestione AQ del CdS nella fase di stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (come in precedenza avveniva per il Rapporto di Riesame annuale).

Infine, allo scopo di assicurare il costante dialogo con il territorio e con i soggetti economici che vi operano, vengono convocati tavoli tecnici con enti, imprese e associazioni professionali con cadenza almeno biennale. Di ciascuna consultazione viene redatto verbale, che viene trasmesso all'attenzione del Presidente della Scuola di Economia e Management e del Direttore del Dipartimento e viene allegato all'apposito quadro della Scheda SUA-CdS.

Descrizione link: ulteriori indicazioni relative al funzionamento del modello di AQ di Ateneo

Link inserito: <https://www.univr.it/it/assicurazione-della-qualita>

Descrizione link: ulteriori indicazioni relative al funzionamento del modello di AQ di Ateneo

Link inserito: <https://www.univr.it/it/assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calendario 2019 processi didattica

QUADRO D4

Riesame annuale

30/05/2019

Nell'elaborazione e nella stesura dei report relativi ai processi di riesame del CdS, i Gruppi di assicurazione della qualità - per le due sedi - sono integrati da una rappresentanza degli studenti iscritti al CdL in Economia aziendale i cui nominativi compaiono all'interno dei report stessi, nonché dai tecnici-amministrativi, uno per ciascuna sede.

Dopo la data di pubblicazione dei documenti allegati al presente quadro, i Gruppi hanno alacremente operato al fine di dare realizzazione alle azioni di miglioramento proposte e condivise con i Colleghi del CdS.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio